

Il fisco non dimentichi chi ha figli

Regione In Consiglio passa mozione Udc che invita il governo ad agire

Approvata in Consiglio regionale, ieri, la mozione di Silvia Ferretto (Udc), sottoscritta anche da gruppi di maggioranza e opposizione, «a sostegno della famiglia per un fisco più equo e a misura di famiglia perché i figli non possono essere un lusso». «I figli, a causa anche di un sistema fiscale iniquo, che penalizza le famiglie invece di sostenerle, sono diventati un lusso e questo è inaccettabile – afferma la Ferretto –. La rilevanza sociale ed economica delle

funzioni della famiglia è riconosciuta dalla Costituzione, ma nella pratica non viene considerata. Nella nostra Nazione il tasso di natalità è tra i minori al mondo e le famiglie con figli a carico subiscono la pressione maggiore in Europa, ricevendo in cambio le prestazioni sociali meno consistenti. Un sistema fiscale equo deve tendere ad una reale equità e basarsi sulla capacità contributiva oggettiva della famiglia, che varia in base al numero di figli a carico

ed è data dall'imponibile fiscale al netto dei costi necessari al mantenimento di figli o familiari a carico». La mozione, approvata a stragrande maggioranza dal Consiglio regionale, chiede un fisco più equo e a misura di famiglia. Il Consiglio invita la Giunta a farsi promotrice presso il Governo affinché preveda un sistema fiscale con deduzioni dal reddito pari al reale costo di mantenimento di ogni soggetto a carico, sulla base di scale di equivalenza indipendenti

dal reddito e attraverso maggiori investimenti sulla centralità delle risorse umane e sulla loro generazione. «Un aiuto alle famiglie potrebbe venire infine – aggiunge la Ferretto – anche dal buono mamma, come previsto da una proposta di legge che ho presentato all'inizio della legislatura, che prevede un contributo mensile di 500 euro da erogare alle mamme lavoratrici che scelgano di restare accanto ai loro bambini nei primi 3 anni di vita».